

# «Commissariato anche qui» La richiesta di tre municipi

► La lettera: «Estendere la competenza della polizia a Tarzo, S. Pietro e Revine» ► L'istanza presentata al prefetto Sidoti il sindacato: «Va potenziato l'organico»

## TARZO

Ampliare la competenza del commissariato della polizia di Stato di Conegliano anche ai Comuni di Tarzo, San Pietro di Felletto e Revine Lago per aumentare il livello di sicurezza a favore dei cittadini e la sinergia tra forze dell'ordine. Dopo che di un possibile ampliamento territoriale del commissariato coneiglianese se n'era parlato una settimana fa in consiglio comunale a Vittorio Veneto, trovando accordi maggioranza e minoranza sulla richiesta di creazione di un distretto di polizia, la prima fattiva richiesta indirizzata al prefetto di Treviso, Angelo Sidoti, porta la firma dei sindaci Gianangelo Bof (Tarzo), Massimo Magagnin (Revine Lago) e Cristiano Botteon (San Pietro di Felletto).

## IL DOCUMENTO

Sabato in municipio a Tarzo i tre sindaci hanno sottoscritto il documento, poi inviato alla prefettura. «L'idea - ripercorre il

sindaco di Tarzo e deputato, Gianangelo Bof - parte da un dialogo tra noi tre sindaci iniziato mesi fa e arrivato sabato alla sigla di una richiesta congiunta per chiedere un potenziamento del commissariato di Conegliano estendendone le competenze anche al nostro territorio che si pone in continuità con il Coneglianese, coincidendo con l'asse che collega San Pietro di Felletto, che confina con Conegliano, a Tarzo lungo la valle del Cervano e a salire, sempre lungo l'asse viario della provinciale 635, a Revine Lago. Ciò che chiediamo è una maggiore sinergia tra polizia di Stato e carabinieri per dare maggiore copertura al nostro territorio visto che i furti in abitazione sono all'ordine del giorno. Senza nulla togliere all'egregio lavoro svolto dai carabinieri, puntiamo ad avere una sinergia tra forze dell'ordine».

## AL MINISTERO

L'onorevole Bof porterà la richiesta anche all'attenzione del Ministero dell'interno. «Quanto a forze dell'ordine, dobbiamo recuperare il gap tra il mancato turnover e il blocco di assunzio-

ni. E noi siamo i primi con questo governo - aggiunge il deputato leghista - ad aver invertito la tendenza, prevedendo più assunzioni di forze dell'ordine. Farò valere la voce del territorio anche a livello ministeriale. La condizione necessaria per dare corso ad un'estensione della competenza del commissariato di Conegliano anche ai nostri comuni è ovviamente aumentarne l'organico». «Ho sottoscritto questa richiesta per diversi motivi, ma principalmente - sottolinea il sindaco di Revine Lago, Massimo Magagnin - perché nonostante l'ottimo lavoro della stazione carabinieri di Cison di Valmarino e del comando di polizia locale associato con Vittorio Veneto e Tarzo, abbiamo bisogno di una copertura maggiore. Dall'autunno sono aumentati i casi di furti e i tentativi, e c'è pure un certo disagio giovanile nei nostri territori». Ieri mattina anche dal municipio di Revine Lago la richiesta è partita con destinatario la prefettura. «Speriamo che il prefetto - l'auspicio di Magagnin - sia disponibile ad ascoltarci su questa richiesta e a portarla all'attenzione del Ministero. Chiaramente andrà am-

pliato l'organico del commissariato, perché senza mettere agenti in più non avrebbe senso questa richiesta».

## IL NODO ORGANICI

E che per estendere la competenza territoriale, servano più poliziotti lo ribadisce anche il **Sindacato Autonomo di Polizia** che mette in luce come l'organico del commissariato di Conegliano sia oggi di 39 uomini e donne (il 59% ha più di 50 anni), rispetto ai 55 del 2001 quando venne istituito, ed è destinato ancora a ridursi con prossimi pensionamenti. «Chiediamo - afferma il segretario provinciale Paolo Casagrande - un importante rinforzo dei professionisti della sicurezza come richiesto anche dalle amministrazioni locali, altrimenti la sicurezza pubblica sarà a rischio».

Claudia Borsoi



## IL NODO PERSONALE

«Più sinergie con le forze messe in campo dall'Arma». Ma **il Sap** sottolinea che la polizia oggi ha 39 agenti rispetto ai 55 del 2001

**BOF COINVOLVE ANCHE IL MINISTERO: «MA VA COLMATO IL GAP TRA MANCATO TURNOVER E IL BLOCCO DELLE ASSUNZIONI»**



LA FIRMA La richiesta indirizzata al Prefetto dai sindaci Massimo Magagnin (Revine Lago), Gianangelo Bof (Tarzo) e Cristiano Botteon (San Pietro di Felletto) per il commissariato

